

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

"C. COLOMBO"

VIA MEDAGLIE D'ORO, 117 - 74100 TARANTO

"Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro"

Anno scolastico 2010-2011

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(art. 5 bis DPR 21-11-2007, n° 235. Nota ministeriale 31- 07-2008, prot. n° 3602)

TRA

1. **Il dirigente scolastico** in rappresentanza della Scuola Secondaria di 1° grado "C. Colombo" di Taranto;
2. **Lo/a studente/ssa** _____, iscritto/a a frequentare nell'anno scolastico 2010-2011 la **classe 1^a** presso la Scuola Secondaria di 1° grado "C. Colombo" di Taranto;
3. **Il genitore** _____.

Per "patto educativo di corresponsabilità" si intende l'insieme degli impegni reciproci che docenti e genitori assumono per assicurare ad ogni studente/ssa un'esperienza positiva di apprendimento e di socializzazione nell'ambiente scolastico.

I DOCENTI SI IMPEGNANO:

- ⇒ • a conoscere lo/a studente/ssa, le sue potenzialità e le sue modalità di apprendimento attraverso opportuni momenti e strumenti di osservazione, favorendo il recupero di situazioni di ritardo e svantaggio, concorrendo alla piena integrazione degli studenti diversabili;
- ⇒ • a creare un ambiente sereno che permetta allo/a studente/ssa di usufruire in modo significativo delle opportunità educative e di crescere integralmente come persona per conseguire il successo formativo;
- ⇒ • a relazionarsi con gli studenti dimostrando disponibilità ed attenzione ai loro bisogni;
- ⇒ • ad instaurare e a coinvolgere gli studenti, in relazione alle diverse età, motivando decisioni che li riguardano;
- ⇒ • a mantenere il segreto d'ufficio sulle notizie riguardanti gli studenti;
- ⇒ • a dichiarare, motivare e documentare la propria proposta formativa ai genitori;
- ⇒ • a verificare individualmente e collegialmente l'attività educativa-didattica, garantendo la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie.

I GENITORI SI IMPEGNANO:

- ⇒ • ad assicurare la regolarità della frequenza del/la proprio/a figlio/a ed il rispetto dell'orario scolastico;

- ⇒• a conoscere la proposta della scuola, partecipando attivamente alle assemblee ed ai momenti formativi, offrendo la propria collaborazione per la realizzazione di specifici progetti di classe e contribuendo a instaurare un positivo clima di dialogo;
- ⇒• a conoscere l'esperienza scolastica del/la proprio/a figlio/a, visionando i quaderni e gli altri elaborati, partecipando ai colloqui individuali, anche chiedendo chiarimenti ed offrendo informazioni;
- ⇒• ad aiutare il/la proprio/a figlio/a a sviluppare atteggiamenti di fiducia e di rispetto verso gli insegnanti;
- ⇒• a favorire nel/la proprio/a figlio/a atteggiamenti di apertura e curiosità nei confronti dell'esperienza scolastica;
- ⇒• a sostenere gli interventi educativi della scuola e concordare alcune strategie per richiamare il/la proprio/a figlio/a al rispetto delle regole della convivenza democratica;
- ⇒• ad aiutare il/la proprio/a figlio/a a vivere il momento dell'esecuzione dei compiti come impegno personale, responsabilizzandolo gradualmente per favorire in lui l'autonomia;

LO/A STUDENTE/SSA SI IMPEGNA:

- ✕ a prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- ✕ a rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- ✕ ad accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- ✕ a rispettare le norme del *Regolamento d'Istituto*.

Per garantire la **continuità educativa ed informativa** tra scuola e famiglia si stabiliscono, inoltre, i seguenti criteri:

- assemblea di classe convocata entro il primo mese dell'anno scolastico per conoscere:
 - l'offerta formativa con l'esplicitazione di ciò che la scuola offre e chiede all'utente;
 - la programmazione didattica annuale nelle sue linee essenziali e le modalità di lavoro;
 - la struttura organizzativa della scuola e delle classi (orari, materiale scolastico, compiti, attività);
- incontri individuali quadrimestrali;
- eventuali colloqui individuali o assemblee, qualora si rendessero necessari, anche su richiesta dei genitori.

IL GENITORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Massimo Romandini)
